Tecniche di Preprocessing in C++ applicate a problemi lineari misto-interi (MIP)

Università degli Studi Di Milano

Marco Odore

22 ottobre 2016

MIP Preprocessing INDICE

Indice

1	Scopo del lavoro	3
	1.1 Tecniche implementate	3
2	Bounds Tightening	3
3	Detecting Infeasibility and Variables Fixing	4
4	Detecting Redundant Constraints	4
5	Coefficients Reduction	4
6	Preprocessing in C++	5
	6.1 Le classi	5
		c

1 Scopo del lavoro

Il lavoro propone una possibile implementazione in C++ di alcune delle tecniche di preprocessing applicate ai problemi di ottimizzazione lineare misto-interi (MIP) e binary (BIP). Per validare la correttezza del software è stato realizzato un generatore randomico di problemi MIP/BIP da sottomettere poi in AMPL.

1.1 Tecniche implementate

Sono state implementate diverse tecniche adatte a diversi contesti della programmazione lineare:

- Riduzione dei bound sulle variabili (Bounds Tightening)
- Ricerca di vincoli non soddisfacibili (Detecting Infeasibility)
- Eliminazione di vincoli ridondanti (Detecting Redundant Constraints)
- Fissaggio delle variabili (Variables Fixing)
- Riduzione dei coefficienti nei problemi BIP (Coefficients Reduction)

2 Bounds Tightening

La riduzione dei bound è una tecnica applicabile a tutti i tipi di variabili, e cioè a quelle di tipo continuo, intero e binario.

Questo metodo di preprocessing consiste nell'iterare sui vincoli del problema verificando la presenza di bound migliori per ogni variabile esaminata. Il procedimento continua finché, una volta iterati tutti i vincoli, ci sono stati degli aggiornamenti sui bound.

Procedimento:

• Per ogni vincolo si considerano separatamente le variabili con coefficienti positivi da quelle con coefficienti negativi:

$$\sum_{a_{ij}>0} a_{ij}x_j + \sum_{a_{ij}<0} a_{ij}x_j \le b_i \quad \forall i$$

• Si isola una variabile k alla volta, cercando di ottimizzare i suoi bound:

$$a_{ik}x_k + \sum_{a_{ij} > 0} a_{ij}x_j + \sum_{a_{ij} < 0} a_{ij}x_j \le b_i$$

• Si passa poi al calcolo del possibile nuovo bound, che nel caso di variabile con coefficiente positivo sarà il nuovo upperbound u'_k , mentre nel caso di variabile con coefficiente negativo sarà il nuovo lowerbound l'_k :

$$if \ a_{ij} > 0:$$

$$u'_k = \frac{1}{a_{ik}} \left(b_i - \sum_{j \neq k, a_{ij} > 0} a_{ij} x_j + \sum_{a_{ij} < 0} a_{ij} x_j \right)$$

$$if \ a_{ij} < 0:$$

$$l'_k = \frac{1}{a_{ik}} \left(b_i - \sum_{a_{ij} > 0} a_{ij} x_j + \sum_{j \neq k, a_{ij} < 0} a_{ij} x_j \right)$$

• Dopo i calcoli, i bound vengono effettivamente aggiornati, ponendo $u_k = u'_k$ o $l_k = l'_k$ se e solo se $u'_k < u_k$ o $l'_k > l_k$.

Nel caso le variabili siano intere (o binarie) viene semplicemente fatto il ceiling nel caso di nuovi lower bound $(\lceil l'_k \rceil)$ e floor nel caso di nuovi upper bound $(\lfloor u'_k \rfloor)$.

3 Detecting Infeasibility and Variables Fixing

Per verificare se un vincolo è non soddisfacibile va calcolato prima di tutto il suo lower bound L_i , che va poi confrontato con il termine noto b_i :

$$L_i = \sum_{a_{ij} > 0} a_{ij} l_{x_j} + \sum_{a_{ij} < 0} a_{ij} u_{x_j}$$

Se $L_i > b_i$, allora il vincolo risulta chiaramente insoddisfacibile e non esiste quindi una soluzione. Se invece $L_i = b_i$, si possono fissare le variabili seguendo questo criterio:

$$\forall a_{ij} > 0 \qquad \forall a_{ij} < 0$$

$$x_j = l_{x_j} x_j = u_{x_j}$$

4 Detecting Redundant Constraints

Per individuare vincoli ridondanti viene calcolato l'upper bound U_i del vincolo che si sta controllando, che poi viene confrontato con il suo termine noto b_i :

$$U_i = \sum_{a_{ij} > 0} a_{ij} u_{x_j} + \sum_{a_{ij} < 0} a_{ij} l_{x_j}$$

Se $U_i \leq b_i$ allora il vincolo viene rispettato sempre, qualunque sia il valore assunto dalle variabili, e quindi può essere eliminato.

5 Coefficients Reduction

Questa tecnica può essere applicata solo a problemi di programmazione lineare binaria (BIP). Consiste nel ridurre la grandezza dei coefficienti dei vincoli eseguendo una serie di operazioni.

Procedimento:

• Si considera un vincolo alla volta:

$$\sum_{a_{ij}>0} a_{ij}x_j + \sum_{a_{ij}<0} a_{ij}x_j \le b_i$$

ullet Si ottiene il valore M pari alla somma dei coefficienti positivi del vincolo i:

$$M = \sum_{a_{ij} > 0} a_{ij}$$

• Viene poi creato un set S di coefficienti tali che il loro valore assoluto è maggiore di $M-b_i$:

$$S = \{a_{ij} : |a_{ij} > M - b_i\}$$

• Se il set S non è vuoto seleziona un coefficiente a_k al suo interno, e se $a_k > 0$:

$$a'_{k} = M - b_{i}$$

$$b'_{i} = M - a_{k}$$

$$a_{k} = a'_{k}$$

$$b_{i} = b'_{i}$$

• mentre se $a_k < 0$:

$$a_k' = b_i - M$$
$$a_k = a_k'$$

Il procedimento viene iterato sul singolo vincolo finché il set S ha almeno un elemento al suo interno.

6 Preprocessing in C++

Le tecniche citate sono state implementate in c++ sfruttando la programmazione a oggetti, cercando di realizzare un'astrazione dei tipi di variabili presenti all'interno dei problemi di programmazione MIP (continue, intere e binarie), in maniera tale da garantirne le proprietà intrinseche.

6.1 Le classi

Praticamente è stata realizzata una classe astratta principale, chiamata Variable, da cui derivano poi tutte le altre tipologie di variabili/classi, e cioè le classi intVar e floatVar. La variabile binaria è stata rappresentata da una classe derivata di intVar chiamata binVar, essendo un caso particolare di variabile intera.

L'overriding dei metodi di queste classi, in particolare setMin e setMax, ha permesso di garantire le proprietà intrinseche delle variabili (vincoli sui bound, sul tipo di dato).

Nella Figura 2 è mostrato lo schema UML che mostra la struttura gerarchica delle classi utilizzate per rappresentare le variabili.

Per quanto riguarda invece la rappresentazione dei coefficienti e dei termini noti è stata realizzata una semplice matrice di dimensione $i \times n$, dove i è il numero di vincoli del problema, e n è il numero delle variabili sommato ad 1, che rappresenta il termine noto. Un esempio di matrice è rappresentata nella Figura 1.

$$10x_1 + 3x_2 + 5x_3 - 6x_4 \le 7$$
$$-2x_1 + 2x_3 + 3x_4 \le -1$$
$$\begin{bmatrix} 10 & 3 & 5 & -6 & 7 \\ -2 & 0 & 2 & 3 & -1 \end{bmatrix}$$

Figura 1: La matrice dei coefficienti + termini noti ottenuta dall'insieme di vincoli dell'esempio.

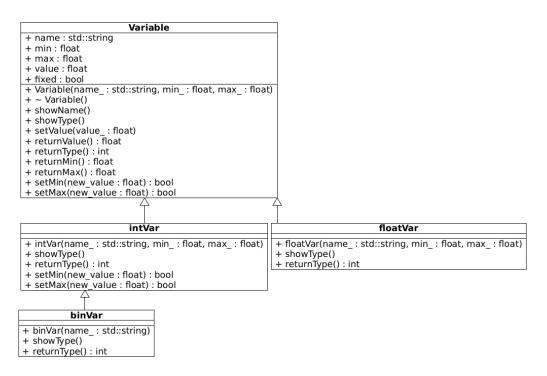


Figura 2: Lo schema UML delle classi che rapprentano le variabili in c++-

6.2 Le funzioni

Per quanto riguarda le funzioni scritte per le tecniche di preprocessing, sono state implementate:

- La funzione boundsPreprocess che prova a restringere i bound sulle variabili.
- La funzione *constraintsPreprocess* che verifica la presenza di vincoli non soddisfacibili, di vincoli ridondanti e di variabili che è possibile fissare.
- La funzione *coefficientsReduction*, applicabile solo al caso binario, che si occupa di provare la riduzione sui coefficienti.

Oltre a queste sono state implementate altre funzioni di utilità, come funzioni di stampa a console dell'insieme di vincoli e variabili (printConstraints), e funzioni di scrittura su file di tipo $.dat\ (writeDat)$, che sono file utilizzabili in AMPL, un linguaggio di programmazione matematica.